



Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 45 del 06/05/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE IN ORDINE ALLA PROPRIA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N° 17 DEL 10.02.2025 - "COSTITUZIONE E GESTIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) DI CUI ALL'ART.21 LEGGE 183/2010 - APPROVAZIONE LINEE GUIDA"

L'anno 2025 addì sei del mese di Maggio alle ore 18:30, nella sala delle adunanze presso questa Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| COGNOME E NOME | QUALIFICA | FIRMA PRESENZE |
|-----------------|--------------------------|----------------|
| FARISE' ALBERTO | Sindaco | si |
| PERNICI DIEGO | Assessore e Vice Sindaco | si |
| TROTTI ALBERTO | Assessore | si |
| PEROZZO ELENA | Assessore | si |
| GHIROLDI LIVIA | Assessore | si |

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Risultano presenti in videoconferenza, ai sensi dell'art 8 del vigente "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni" gli Assessori: Pernici Diego e Perozzo Elena.

Risulta presente in videoconferenza ed è incaricato alla redazione del presente verbale: il Segretario Comunale, Dott. Matteo Tonsi.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE IN ORDINE ALLA PROPRIA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N° 17 DEL 10.02.2025 - "COSTITUZIONE E GESTIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) DI CUI ALL'ART.21 LEGGE 183/2010 - APPROVAZIONE LINEE GUIDA"

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con propria precedente deliberazione n.17 del 10.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le linee di indirizzo per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 183/2010;

CONSIDERATO CHE a seguito di sopravvenute esigenze di natura organizzativa e funzionale, connesse alla più generale revisione dell'assetto operativo dell'Ente, si rende opportuno quanto necessario procedere ad apportare un'organica ridefinizione delle suddette linee di indirizzo, al fine di garantirne la piena coerenza con l'attuale assetto degli uffici e delle competenze;

RITENUTO pertanto necessario superare il contenuto della precedente deliberazione e approvare un nuovo schema di linee di indirizzo, che costituirà la base per l'attivazione della relativa procedura di istituzione del CUG, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

RAMMENTATO CHE l'art. 57, cc. 01-05, D.Lgs. n. 165/2001 cita contestualmente:

"01. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

02. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

03. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

04. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

05. La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi";

PREMESSO CHE:

- ✓ l'art. 21, della legge n. 183 del 04.11.2010, stabilisce che sia costituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, presso ciascun Ente, apposito comitato definito "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi Lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;
- ✓ il medesimo art. 21 stabilisce inoltre che il Comitato ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità, contribuisce

all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

RICHIAMATO l'art. 57, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, come novellato dall'art. 21 della legge 183/10, il quale prevede che *“La mancata costituzione del CUG comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi”*;

RICHIAMATA, altresì, la Direttiva del 4.3.2011 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi del comma 4, dell'art.57, del D.lgs 165/2001 nella quale sono state fornite le linee guida sulle modalità di funzionamento dei *“Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*;

RITENUTO quindi necessario adottare le nuove linee di indirizzo necessarie per l'attuazione dell'art. 57, cc. 01-05, D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO che entro 60 giorni dalla sua costituzione il Comitato Unico di Garanzia adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso;

CONSIDERATO inoltre che il Comitato Unico di Garanzia opera in collaborazione con gli Organismi Indipendenti di Valutazione, previsti dall'articolo 14 del D.Lgs n.150/2009 per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo, la valutazione delle performance;

RILEVATO CHE, alla luce delle disposizioni normative in premessa citate, risulta opportuno dare attuazione alla disciplina al fine di coordinare e promuovere tutte le azioni utili per l'attuazione della riforma, assicurando allo stesso tempo un confronto costante con le Amministrazioni interessate;

DATO ATTO:

- che il Comune di Piancogno provvederà a nominare i componenti del Comitato Unico di Garanzia individuandoli tra i dipendenti dell'Ente attraverso la pubblicazione di un avviso esplorativo e relativo modulo di domanda, secondo le modalità ed i termini di cui alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 04.03.2011;
- di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali i suddetti adempimenti precisando che la nomina dei componenti del CUG sarà formalizzata con apposito provvedimento, a conclusione della fase di valutazione delle singole candidature per la parte di rappresentanza dell'Amministrazione;

RITENUTO necessario, per i motivi sopra esposti, procedere all'approvazione di una direttiva che, in attuazione dell'obbligo di legge, disciplini le modalità di costituzione, di funzionamento ed attribuzioni del Comitato oggetto della presente deliberazione;

DATO ATTO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il prescritto parere di regolarità tecnica, allegato quale parte integrante dell'atto, previsto dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, espresso:

- dal Responsabile del Settore Affari Generali;

VISTO:

- l'art. 48 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

CON votazione unanime e favorevole, espressa nella forma di legge.

DELIBERA

1. **Di dare atto che** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di approvare** le nuove linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 57, cc. 01-05, D.Lgs. n. 165/2001, in relazione alla costituzione e al funzionamento del “*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*” del Comune di Piancogno, allegate presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa (Allegato A);
3. **Di dare atto che** le presenti linee di indirizzo per la costituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia superano e sostituiscono integralmente i contenuti della precedente deliberazione n.17 del 10.02.2025;
4. **Di demandare** al Responsabile del Settore Affari Generali l'adozione di tutti i successivi adempimenti, necessari e conseguenti all'adozione del presente atto;
5. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 183 del 04.11.2010, il Comitato in oggetto sarà costituito senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, per i comuni membri;
6. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 183/2010 e della Direttiva sopra richiamata, le modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia verranno disciplinate da apposito regolamento che lo stesso Comitato adotterà entro 60 giorni dalla sua costituzione;
7. **Di dare atto**, altresì, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n.241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR)-Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
8. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ente;
9. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L. 267/2000, al fine di poter approvare tempestivamente le nuove linee di indirizzo per la costituzione ed il funzionamento del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità ed adempiere a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia.

Oggetto :

**DETERMINAZIONE IN ORDINE ALLA PROPRIA PRECEDENTE
DELIBERAZIONE N° 17 DEL 10.02.2025 - "COSTITUZIONE E
GESTIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) DI CUI
ALL'ART.21 LEGGE 183/2010 - APPROVAZIONE LINEE GUIDA"**

Parere per la regolarità tecnica (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267) :

Favorevole

Lì, 06/05/2025

**Il Responsabile del Settore Affari Generali
F.to Dott. Matteo Tonsi**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Ing. Alberto Farisé

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, ai Capigruppo consiliari, in base al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 art. 125, comma 1°

li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Piancogno, 12/05/2025

Il Segretario Comunale
Dott. Matteo Tonsi